BANDO
OBIETTIVO LAVORO

3ª EDIZIONE

PUBBLICAZIONE
24 LUGLIO
SCADENZA
31 OTTOBRE

BANDO PER PERCORSI DI FORMAZIONE
E AVVIAMENTO AL LAVORO RIVOLTI A "NEET"

FONDAZIONE
CR FIRENZE

PREMESSA

L'attuale scenario congiunturale, seppur evidenzi un sostanziale incremento del tasso di occupazione, sostenuto dalle molte misure volte a sostenerlo, continua ad evidenziare un visibile e cronico *mismatch* tra le richieste espresse dal mondo del lavoro e la relativa offerta. Un dato storico, aggravato dall'impatto generato dalla recente pandemia, con la crescita di inattivi, che deve essere affrontato con nuove sfide che mettono al centro la formazione (e riqualificazione) a contrasto di un lavoro "povero" di competenze che difficilmente può risultare sostenibile nel lungo periodo.

Nel tempo della post pandemia la vecchia regola "imparo ad imparare" risulta quanto mai attuale e deve essere alimentata in contesti adeguati e stimolanti. Lo stallo intergenerazionale di molti, per intoppi di vita, per contesto socioculturale e familiare di provenienza, per quel senso di sfiducia e frustrazione che si radica con l'aumentare della difficoltà di trovare un lavoro, deve essere contrastato con nuove forme di presa in carico e di accompagnamento che vadano nella direzione di riattivare la persona nelle sue possibilità guardando al domani con maggiore fiducia.

Uno scenario che deve essere affrontato scardinando inoltre la distanza di dialogo e la perdurante povertà di ascolto tra sistema impresa e sistema di offerta formativa.

Con il Bando Obiettivo Lavoro, giunto alla terza edizione, la Fondazione CR Firenze intende proseguire e potenziare l'impegno e l'investimento nel capitale umano, nella promozione dell'occupabilità e dell'inclusione lavorativa di giovani che non stanno né studiando, né lavorando con particolare attenzione ai più fragili.

I team operativi dei progetti ammessi al contributo della Fondazione saranno altresì beneficiari di un percorso di accompagnamento e formazione condotto dagli esperti di orientamento e politiche attive del lavoro del Centro Studi Pluriversum[1].

1 Struttura esperta nello sviluppo di servizi e strumenti per i sistemi territoriali di orientamento, di servizi per prevenire la dispersione scolastica e dei servizi per l'impiego. In questo ambito, oltre alle sperimentazioni e alle innovazioni attivate a livello locale, il team di lavoro si è dedicato anche allo sviluppo delle nuove tecnologie per favorire processi di apprendimento e di orientamento da parte dei singoli individui, giovani e adulti, rispetto alla propria identità professionale e al proprio patrimonio di competenze.

INDICE

PREMESSA **2**

1. OBIETTIVI, OGGETTO E RISORSE DEL BANDO **4**

1.1 Obiettivi 4

1.2 Oggetto e copertura finanziaria 5

1.3 Area territoriale di intervento 5

2. LINEE GUIDA **6**

2.1 Enti Beneficiari del Bando e soggetti ammissibili 6

2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto dei progetti 7

2.3 Destinatari finali dei progetti 9

2.4 Ammissibilità delle spese 9

2.5 Modalità di presentazione della domanda 10

2.6 Criteri di valutazione 11

2.7 Commissione di valutazione 12

2.8 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo 12

2.9 Modalità di erogazione del contributo 13

2.10 Manleva e responsabilità 13

2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche 14

2.12 Attività di comunicazione dei progetti vincitori 15

3. TIMELINE E FASI DEL BANDO **15**

FASE I: Apertura e scadenza 15

FASE II: Avvio e termine dei progetti 15

4. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI **16**

5. INFO E CONTATTI **16**

1 OBIETTIVI, OGGETTO E RISORSE DEL BANDO

1.1. Obiettivi

Con la terza edizione del Bando Obiettivo Lavoro, la Fondazione CR Firenze intende **potenziare l'occupabilità dei giovani e meno giovani, non iscritti ad alcun percorso educativo, lavorativo o formativo e con difficoltà a inserirsi nel mercato del lavoro**, in particolare per quelli con bassi livelli di occupabilità (Neet, disoccupati, inoccupati e categorie fragili[2]).
Per farlo, la Fondazione sollecita l'attivazione di **azioni professionalizzanti su misura che siano il risultato di un patto formativo condiviso tra realtà proponente, destinatario e realtà organizzativa di inserimento** (formativa o aziendale). In particolare, il Bando mira a:

- facilitare **l'emersione, l'aggancio e la partecipazione** a percorsi di formazione e di politica attiva del lavoro **di giovani (e meno giovani)** che manifestano un senso di sfiducia verso il proprio futuro:
- favorire **l'acquisizione o il potenziamento di competenze tecnico-operative** per accrescere le opportunità di assunzione per i destinatari, disoccupati o inoccupati, non inseriti in un percorso di formazione e rientranti nelle categorie di cui alla Legge 12 Marzo 1999 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- facilitare **l'avvio di un rapporto di lavoro**, anche temporaneo o di reinserimento nei percorsi educativi dei partecipanti, con un approccio per quanto possibile individualizzato;
- integrare i percorsi di ingresso e reingresso nel mercato del lavoro con **azioni di accompagnamento**, da svolgersi anche e soprattutto nel momento dell'inserimento in azienda;
- sostenere **l'attività degli operatori per i servizi al lavoro** verso la presa in carico di potenziali lavoratori sfavoriti dalla selezione del mercato del lavoro e con bassi livelli di occupabilità;
- promuovere il **ruolo del terzo settore come attore chiave nello sviluppo di processi di attivazione dei non occupati**, da portare avanti in una logica integrata con le iniziative pubbliche di contrasto alla dispersione scolastica e formativa e con gli interventi di politica attiva del lavoro.

L'**attivazione dei destinatari** finali dei progetti potrà avere varie forme, quali:

- ripresa degli studi volta al conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo o di secondo grado o di una qualifica professionale;
- contratti di stage o tirocini full time o part time;
- contratti di apprendistato;
- contratti di lavoro a tempo determinato di durata uguale o superiore ai 4 mesi (full time o part time);
- contratti di lavoro a tempo indeterminato.

2 Il collocamento delle persone con disabilità è disciplinato dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

La Fondazione CR Firenze, nella sua missione di capacitazione alla crescita e valorizzazione dell'insostituibile ruolo assicurato dal terzo settore accompagnerà la rosa dei progetti ammessi al contributo attraverso azioni informative/formative, con l'ausilio di esperti di settore, sul tema delle politiche attive del lavoro e dell'orientamento e inserimento professionale.
A tal fine si ricorda che, in fase di presentazione delle candidature le organizzazioni e i loro partner devono assicurare la disponibilità a partecipare alle azioni proposte compilando una dichiarazione di impegno a:

- incentivare la riqualificazione dei propri operatori, anche attraverso la frequenza a momenti formativi specifici organizzati nel periodo di attuazione del progetto;
- collaborare attivamente al monitoraggio in itinere e alla raccolta di elementi utili per massimizzare l'efficacia delle azioni;
- indicare con chiarezza i componenti del gruppo di lavoro progettuale che seguirà costantemente le azioni di progetto per tutta la sua durata (assicurandone dunque anche il carattere di continuità).

1.2 Oggetto e copertura finanziaria

Le risorse complessivamente messe a disposizione del Bando ammontano a € 430.000.
Il Bando sosterrà la realizzazione di progetti che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.
Il **contributo richiesto alla Fondazione per ogni singolo progetto non potrà superare l'80% del costo totale dello stesso**. La rimanente quota di costo di progetto, non coperto dal contributo della Fondazione, è a carico del soggetto proponente che allo scopo potrà usufruire (i) di **mezzi propri** o (ii) di **finanziamenti di terzi** messi a disposizione per la realizzazione del progetto candidato.
Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di € 80.000**.

È prevista una **maggiorazione del contributo** deliberato per un importo di entità variabile e determinato ad insindacabile giudizio della Fondazione e per cui la stessa mette a disposizione un **plafond fino a € 40.000** a fronte dell'attivazione di contratti a tempo determinato o indeterminato dei destinatari finali coinvolti (sez. 1.1 Obiettivi).

1.3 Area territoriale di intervento

Localizzazione degli enti richiedenti / enti partner nel territorio di riferimento di Fondazione CR Firenze: Città metropolitana di Firenze, Province di Arezzo e Grosseto.

2. LINEE GUIDA

2.1 Beneficiari del Bando e soggetti ammissibili

Sono ammissibili in qualità di **ente richiedente (capofila)** tutti gli **enti del terzo settore con esperienza consolidata (di almeno 2 anni) in tema di azioni di orientamento, formazione e inserimento lavorativo per categorie vulnerabili**, che:

- perseguano scopi di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo economico del territorio;
- abbiano sede legale ed operativa nei territori di cui al punto 1.3.

Potranno essere ammessi anche quei soggetti che operano su detti territori pur non avendo sede legale in essi, solo in casi eccezionali e con comprovate motivazioni oggettive.

Si specifica che l'assenza di finalità di lucro deve essere esplicitata nello statuto dell'organizzazione richiedente, il quale deve prevedere:

- il divieto alla distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Si ritiene che non perseguano finalità di lucro:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS;
- le organizzazioni iscritte al Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS).

Inoltre, sono ammessi esclusivamente in qualità di partner i soggetti pubblici che siano accreditati come agenzie formative e le Fondazioni ITS (Istituti Tecnici Superiori).

Soggetti Esclusi

Non possono presentare domanda persone fisiche, imprese ed enti con fini di lucro, partiti o movimenti politici, fondazioni ed enti che perseguono anche indirettamente scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria.

2.2 Ammissibilità delle iniziative e contenuto dei progetti

Soggetto capofila e partenariato
Le proposte **devono essere presentate e realizzate da un partenariato** di **almeno 2 soggetti ammissibili** (punto 2.1). Ciascun soggetto potrà presentare una sola proposta in qualità di capofila, mentre potrà partecipare a più proposte in qualità di partner.
Tutti i soggetti che compongono il partenariato partecipano all'ideazione e realizzazione del progetto, o a parte di esso, implementando specifiche attività sempre nel rispetto delle linee guida previste per la gestione tecnica ed economica del progetto.
Il Soggetto capofila e tutti gli altri enti coinvolti dovranno sottoscrivere un accordo di partenariato il cui modello è scaricabile direttamente dal ROL.
Possono essere coinvolti altri enti i qualità di soggetti esterni che concorrono al buon esito del progetto, quali le aziende, i centri per l'impiego o altri enti accreditati per i servizi al lavoro.

Contenuto delle proposte
Sono ammissibili le proposte che rispondano agli obiettivi del Bando e che includano:

- l'individuazione degli **ambiti professionali e/o formativi rispondenti al fabbisogno formativo** specifico dei destinatari preventivamente individuati e selezionati (analisi delle competenze in entrata e in uscita);
- l'individuazione del **fabbisogno di competenze professionali** che emergono dal contesto produttivo del territorio e che si intendono soddisfare con i percorsi formativi proposti;
- il coinvolgimento diretto di **esperti del settore/referenti del tessuto produttivo** sin dall'attività di progettazione del percorso e non solo nella fase di erogazione o di ospitalità dei partecipanti;
- la definizione in modo chiaro delle **modalità di intercettazione** e di selezione dei partecipanti;
- lo sviluppo e l'erogazione di **percorsi di formazione individualizzata, professionalizzanti** e anche specialistici, volti a trasmettere le conoscenze e le competenze necessarie per facilitare l'inserimento lavorativo;
- la predisposizione di **modalità innovative di erogazione dei percorsi** (es. visite presso aziende; residenzialità) volte a motivare e mantenere ingaggiati i partecipanti;
- la predisposizione di **uno o più periodi di inserimento all'interno di un contesto lavorativo** con la finalità di consentire ai partecipanti di acquisire un'esperienza pratica in un determinato ambito professionale;
- la previsione, **nel momento di inserimento in azienda (o altri organizzazioni o reinserimento in formazione) di operatori dedicati** che facilitino l'inserimento nelle nuove realtà.

I percorsi formativi, le esperienze pratiche (tirocini o stage), la durata, la modalità di erogazione potranno essere liberamente proposti dagli enti

proponenti purché finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per l'ingresso nel mercato del lavoro dei partecipanti.
I percorsi devono presentare caratteristiche di appetibilità, tanto per i destinatari che, sul fronte delle competenze, per le aziende. Devono essere di durata media, pratici e prevedere obbligatoriamente momenti di inserimento aziendale da attivare nella forma di tirocinio o borsa lavoro.
Le proposte devono attingere dall'esperienza maturata nei rispettivi territori di competenza e sviluppare azioni nuove a favore della popolazione *target* di riferimento. In entrambi i casi dovranno strutturare o consolidare un'alleanza attiva con i servizi territoriali, pubblici e privati, per ottimizzare l'efficacia delle azioni promosse.
I progetti possono essere realizzati in connessione con altri soggetti come il mondo datoriale e delle imprese, in un'ottica di rete e di contributo collettivo di vari enti del territorio rispetto alla comune sfida di aumentare l'occupazione.
Le azioni devono quindi essere ideate e comunicate efficacemente per risultare credibili ed attrattive.

Modalità di erogazione dei percorsi di formazione e tirocini o stage
I percorsi formativi proposti all'interno dei progetti dovranno prevedere:

- la presenza, tra le risorse umane impiegate, di esperti di settore/altre figure professionali specialistiche, relativamente all'ambito produttivo di riferimento; la presenza di moduli formativi personalizzati sul fabbisogno individuale dei partecipanti;
- la partecipazione attiva delle aziende – non solo nell'esperienza pratica, ma anche nell'erogazione del percorso;
- un modulo, se necessario su competenze di base e sull'esercizio dei diritti di cittadinanza;
- un modulo formativo sulle competenze digitali di base;
- un rimborso spese (o indennità di partecipazione) a favore dei partecipanti che abbiano preso parte alle attività previste per almeno l'80% del monte ore totali.

Le progettualità dovranno quindi configurarsi quale percorso di avvicinamento al mercato del lavoro prevendo l'integrazione di più azioni complementari e integrate quali:

- il bilancio di competenze;
- il rafforzamento delle competenze di base;
- l'attività orientamento al mercato del lavoro;
- la formazione in ambito digitale;
- la formazione specifica legata al comparto individuato;
- la formazione sul campo;
- **un'esperienza di tirocinio retribuito / borsa lavoro che sia motivante e ponga le basi per una riattivazione personale;**
- **l'accompagnamento lungo il percorso di inserimento/reinserimento.**

Allegati
La richiesta dovrà essere corredata dei **seguenti documenti obbligatori**:
- **curriculum dell'ente richiedente** relativo all'esperienza e ai risultati raggiunti negli ultimi due anni esclusivamente nell'ambito di intervento del Bando;
- **accordo di partenariato** siglato dall'ente richiedente e da tutti i partner operativi;
- **dichiarazione di impegno** alla partecipazione delle azioni formative proposte da Fondazione CR Firenze.

Potranno essere allegate, altresì, eventuali **manifestazioni di interesse delle aziende/imprese/associazioni** disponibili ad ospitare i partecipanti per l'attività pratica.

2.3 Destinatari finali dei progetti

I destinatari finali sono **inoccupati e disoccupati, categorie di cui alla Legge 12 Marzo 1999 n.68**, italiani e/o stranieri, preferibilmente entro i 35 anni di età, in cerca di occupazione, non iscritti a scuola né all'università, che non lavorano e che non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale.
I destinatari devono presentare domicilio e/o residenza nei tre territori di operatività della Fondazione.
I destinatari saranno intercettati e selezionati a cura dell'ente proponente o del partenariato. Il possesso di diploma di Scuola Secondaria di II grado non costituisce requisito necessario per l'accesso al progetto da parte del destinatario selezionato.
Il percorso formativo proposto dovrà essere coerente con le capacità, inclinazioni ed esperienze pregresse del destinatario.
I destinatari delle azioni individuati dovranno essere profilati sulla base di un numero ristretto di variabili che possano misurare la complessità dell'inserimento e reinserimento. L'approccio vuole stimolare l'analisi della persona per una progettazione realisticamente dimensionata sulla storia personale. A titolo esemplificativo: tempo di inattività; titolo di studio / formazione; storia personale.

2.4 Ammissibilità delle spese

Di seguito le voci di spesa considerate come ammissibili:
- **ACQUISTI (incidenza % massima rispetto al Costo totale del progetto del 45%).** Per il dettaglio delle voci si rimanda all'elenco presente all'interno del programma "ROL".
- **PERSONALE (incidenza % massima rispetto al Costo totale del progetto del 45%).** Per il dettaglio delle voci si rimanda all'elenco presente all'interno del programma "ROL".
- **SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO dell'ente richiedente (incidenza massima sul Costo totale del progetto del 20%).** Per il dettaglio delle voci si rimanda all'elenco presente all'interno del programma "ROL".

Il piano economico del progetto dovrà evidenziare chiaramente la ripartizione del contributo rispetto ai ruoli e alle attività svolte da tutti i soggetti del partenariato stesso.
Le voci di spesa sono da considerare **al lordo dell'IVA**.
Non sono ammissibili per la rendicontazione di progetto pagamenti in contanti oltre al limite indicato nel **Manuale Erogazioni in uso**, né pagamenti senza tracciabilità bancaria.
Nella pianificazione dei costi bisogna considerare che, in caso di delibera positiva, al momento della richiesta di saldo del contributo si dovrà presentare la rendicontazione per l'intero costo rimodulato del progetto.
In sede di rendicontazione **non saranno considerati ammissibili i "costi figurativi"**, ovvero le **"spese non direttamente sostenute"**, come ad esempio la valorizzazione del volontariato.
Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si deve fare riferimento al **Manuale Erogazioni in uso**.

2.5 Modalità di presentazione della domanda

La presentazione dei progetti è attiva a partire dalle **ore 10:00 di lunedì 24 luglio** esclusivamente in formato elettronico mediante l'apposita procedura ROL attivata sul sito internet **https://fcrfi.simecloud.com/Frontend/Rol/** e dovrà essere finalizzata **entro le ore 17:00 di martedì 31 ottobre 2023** (salvo eventuali proroghe in corso d'opera debitamente comunicate).
Si specifica che al termine della compilazione del modello di richiesta, nella sezione "MODULO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO FIRMATO" dovrà essere caricato il pdf del modello scheda che, una volta compilati tutti i campi obbligatori della domanda nel portale ROL e cliccato il tasto "Invia richiesta", il sistema invierà automaticamente all'indirizzo e-mail del legale rappresentante del richiedente. **Entro le 17:00 di lunedì 6 novembre**, tale pdf (in cui alto a destra, dopo il codice ente e il numero della richiesta, apparirà regolarmente lo stato di INVIATA MA NON CHIUSA) deve essere stampato, timbrato e firmato dal legale rappresentante (si accetta anche la firma digitale), scansionato e inserito nell'apposita area di upload. al seguente indirizzo:
contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it. Per quanto occorrer possa si precisa che, per essere considerata valida, la domanda dovrà essere inviata sia attraverso il portale ROL che via PEC.
Le domande pervenute dopo i termini fissati, o con modalità (posta ordinaria o raccomandata, corriere o consegna a mano) differenti da quelle indicate, non saranno considerate ammissibili. Per facilitare i soggetti richiedenti in tutte le fasi di iscrizione, compilazione e chiusura della richiesta appositi video tutorial sono consultabili sul sito web istituzionale, nella sezione bandi e contributi.
Inoltre, **per facilitare la compilazione della domanda è disponibile in calce al presente Bando il documento "Bando OBIETTIVO LAVORO 3 – Voci modello richiesta"**.
Al momento dell'avvio della compilazione della richiesta, si raccomanda, altresì, di verificare che l'accreditamento sia completo al 100% e che i dati riportati

nei dettagli dell'anagrafica siano aggiornati (dati generali, dati specifici, dati aggiuntivi e destinatari abituali; documenti – atto costitutivo, statuto riconoscimento giuridico, iscrizione a pubblici registri/albi, illustrazione sintetica delle attività svolte; contatti del legale rappresentante). Eventuali modifiche dovranno essere validate dai responsabili della Fondazione CR Firenze.
A supporto delle fasi di accreditamento, compilazione e chiusura della domanda di candidatura, sono disponibili video tutorial dedicati all'indirizzo **www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/**.

2.6 Criteri di valutazione

L'assegnazione dei contributi avverrà ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base di un'analisi comparativa delle richieste.
Verificata la coerenza con le linee guida del bando, l'esame di merito sarà condotto sulla base dei seguenti criteri:

- **affidabilità dell'ente richiedente e del partenariato**, valutata sulla base dell'esperienza maturata con riferimento alla domanda presentata, coinvolgimento del territorio e capacità dell'organizzazione di fare sistema, la cui efficacia è misurata sulla base del grado di formalizzazione delle relazioni con gli stakeholders;
- **qualità dell'elaborazione e dell'attuazione della proposta** valutate sulla base dell'analisi dei bisogni e del fenomeno dei neet nel territorio prescelto; delle strategie di intercettazione, aggancio ed attivazione dei neet; chiara esplicitazione dei risultati attesi sia quantitativi (numero di giovani che saranno attivati e che porteranno a termine il percorso) che qualitativo;
- **congruità e coerenza dei costi** rispetto al piano di lavoro presentato.

In sede di valutazione del progetto la Fondazione CR Firenze si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.
Non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

Richieste non ammesse all'istruttoria
Non saranno ammesse all'istruttoria:

- le richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica "on-line";
- le richieste presentate solo "on-line" e prive della documentazione trasmessa via PEC (cfr. punto 2.5);
- le richieste non presentate entro la scadenza indicata.

La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e delle modalità in esso indicate.

2.7 Commissione di valutazione

La valutazione dei progetti sulla base dei criteri sopradescritti, verrà effettuata da una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze.

2.8 Attività propedeutiche all'erogazione del contributo

In caso di deliberazione favorevole del contributo il beneficiario dovrà adempiere agli obblighi ("presidi") di seguito elencati presenti nella sezione "rimodulazione" all'interno della piattaforma "ROL":

- **entro 30 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera occorre **sottoscrivere la lettera di delibera** stessa quale accettazione del contributo. Tale lettera, che regola i rapporti tra i firmatari, definendone obblighi e responsabilità, è scaricabile dalla piattaforma "ROL" e dovrà essere caricata sul sistema stesso e inviata per PEC all'indirizzo contributi.fondazionecrfirenze@pec.ntc.it o tramite raccomandata A/R;
- **entro 30 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera **sottoscrivere, per presa visione, il Manuale Erogazioni**. Tale documento dovrà essere caricato sul sistema ma non inviato via PEC;
- **entro 30 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera **sottoscrivere, per presa visione, la Guida per la comunicazione**. Tale documento dovrà essere caricato sul sistema ma non inviato via PEC;
- **entro 60 giorni** dalla data riportata sulla lettera di delibera è necessario **confermare o rimodulare il piano economico-finanziario** definito nel progetto per eventuali variazioni correlate alla disponibilità delle fonti finanziare per la realizzazione dello stesso.

Con l'accettazione del contributo i beneficiari si impegnano a:

- impiegare i fondi per le finalità per le quali sono stati erogati. Non sono ammesse variazioni di destinazione o di destinatario del contributo;
- richiedere il saldo ed utilizzare il contributo entro il termine che verrà indicato nella lettera di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, pena la decadenza dell'assegnazione;
- accogliere una eventuale visita di verifica a campione che potrà anche essere effettuata da una società terza, incaricata da Fondazione CR Firenze, volta a verificare l'autenticità dei dati dichiarati in sede di domanda e del corretto svolgimento delle attività.

Si ricorda che l'ente capofila del partenariato sarà il solo destinatario dell'erogazione del contributo da parte della Fondazione.
In caso di irregolarità rispetto ai contenuti previsti dal presente bando o del mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo potrà essere revocato da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondazione CR Firenze.

L'eventuale rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere motivata e comunicata con espressa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica da parte dell'ente capofila. Tale comunicazione dovrà altresì pervenire in forma cartacea a Fondazione CR Firenze.

2.9 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **anticipo** (facoltativo): fino al 20% dell'importo del contributo deliberato – da rendicontare (ovvero presentare i relativi giustificativi sempre tramite procedura "ROL") entro 3 mesi dalla data di ricezione dello stesso;
- **pagamento parziale** (cd "tranche parziale", facoltativo): fino all'80% del contributo deliberato;
- **pagamento a saldo**: a fronte dell'approvazione della rendicontazione economica e della relazione finale.

È prevista una **maggiorazione del contributo deliberato** per un importo di entità variabile e determinato ad insindacabile giudizio della Fondazione e per cui la stessa mette a disposizione un **plafond fino a € 430.000** a fronte dell'attivazione di contratti a tempo determinato o indeterminato dei destinatari finali coinvolti (sez. 1.1 Obiettivi).
Per tutte le informazioni relative alle procedure di rimodulazione, rendicontazione e richiesta di pagamento, si raccomanda di leggere con attenzione le line guida generali del bando e il **Manuale Erogazioni 2023**.
Si specifica che **il contributo assegnato ha validità fino al 30 giugno 2025**. Di conseguenza tutte le attività proposte con il progetto, nonché le procedure di rendicontazione e richiesta del saldo del contributo devono concludersi entro questa data.

2.10 Manleva e responsabilità

Ciascun progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale.
A tale riguardo, ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi. Fondazione si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e dall'esito della loro effettiva realizzazione.
In particolare, per ogni progetto finanziato dal Bando, i soggetti richiedenti si assumono a loro volta ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.

Con la presentazione del progetto ogni soggetto richiedente dichiara di far proprio il Codice Etico di Fondazione, di rispettarlo e farlo rispettare ai terzi (documento disponibile alla pagina fondazionecrfirenze.it/wpcontent/uploads/Codice_Etico.pdf). Ogni soggetto richiedente concede liberatoria a Fondazione per l'eventuale pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione del Bando.

2.11 Obblighi dei beneficiari, rinunce e revoche

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite dal progetto presentato, secondo il programma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- partecipare agli incontri convocati dalla Fondazione;
- dare comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento del progetto al fine di richiedere eventuali modifiche al progetto approvato;
- facilitare l'attività di monitoraggio e vigilanza condotta da Fondazione garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, per l'espletamento delle attività di verifica;
- contribuire alla disseminazione dei risultati di Progetto e segnalare nei propri materiali di comunicazione il supporto fornito da Fondazione tramite dizione concordata e apposizione del relativo logo istituzionale;
- concordare con adeguato anticipo qualunque evento, manifestazione o incontro pubblico che possa rendere noto in tutto o in parte le strategie e/o i risultati attenenti al Bando.

La rinuncia da parte dei beneficiari del Bando deve essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica, con un'espressa dichiarazione scritta e a firma del legale rappresentante (allegando copia di un documento di riconoscimento valido).
La revoca di un contributo assegnato a uno dei progetti selezionati potrà esser disposta da Fondazione nei seguenti casi:

- mancato avvio delle azioni progettuali nei tempi previsti o interruzione definitiva delle stesse anche per cause non imputabili al beneficiario;
- mancato rispetto dei tempi di realizzazione del progetto, fatte salve le ipotesi di proroghe;
- realizzazione parziale delle azioni previste dal progetto con mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
- rinuncia ad avviare o a realizzare il progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- inadempimenti rispetto al regolamento del Bando;
- mancato invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità descritte nel Bando.

Fondazione si riserva il diritto di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

2.12 Attività di comunicazione dei progetti vincitori

In merito alla comunicazione, divulgazione e promozione dei progetti vincitori, i soggetti che risulteranno destinatari del finanziamento sono tenuti a rispettare la Guida per la comunicazione della Fondazione, la quale, oltre a dare indicazioni sul corretto utilizzo del logo, indica le modalità per finalizzare tutte le azioni riguardanti l'iniziativa. Viene richiesto, dunque, di attenersi a precise modalità rispetto a:

- utilizzo del logo e delle corrette diciture;
- condivisione dei materiali prodotti;
- comunicazione di eventi, conferenze stampa, o altre iniziative;
- diffusione dell'iniziativa sui social;
- produzione di materiale visivo (foto/video).

3.0 TIMELINE E FASI DEL BANDO

FASE I: Apertura e scadenza

Il Bando è pubblicato on-line sul sito della Fondazione CR Firenze www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e resta aperto ai soggetti interessati **dalle ore 10 di lunedì 24 luglio fino alle ore 17 di martedì 31 ottobre 2023**. Entro le 17:00 del 6 novembre dovrà essere caricata la richiesta firmata nel ROL e inviata la PEC all'indirizzo indicato al paragrafo 2.5.

FASE II: Avvio e termine dei progetti

Le azioni relative ai progetti che risultano beneficiari dei contributi previsti dal Bando dovranno **concludersi entro il 30 giugno 2025**, salvo proroghe concesse in corso d'opera.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 193/2003 ("Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

4.0 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione formale e di merito delle iniziative pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi dalla Fondazione;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività istituzionale della Fondazione.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi.
Tali soggetti, ove necessario, saranno nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato e, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o svolgono attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.
Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa estesa disponibile all'indirizzo **https://www.fondazionecrfirenze.it/bandi-e-contributi/** oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo e-mail **privacy@fondazionecrfirenze.it**.

5.0 INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del Bando e modalità di partecipazione:
e-mail: educazione@fcrf.it
tel: 055 5384 011

Informazioni relative alle attività di rendicontazione:
e-mail: erogazionemonitoraggi@fondazionecrfirenze.it

Help-desk per problematiche di carattere tecnico-informatiche relative al sistema on-line:
da lunedì a venerdì, ore 9.00 – 19.00
e-mail: assistenzarol17@strutturainformatica.com
T. 051 0938 317